



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

www.parrochiasangiuseppesposo.it

Domenica 28 settembre 2025 - n. 77

CONDIVISIONE del CAMPO in ROMANIA

Mettere per iscritto l'esperienza vissuta in Romania mi è molto difficile perché non sono una scrittrice tale da riuscire a trascrivere tutte le emozioni provate, ma tenterò e mi direte voi se ci sono riuscita.



Il nostro viaggio inizia a febbraio 2025, quando i ragazzi del gruppo Smile, gruppo post cresima età 2007-2008, vota all'unanimità il campo in Romania come esperienza di campo per quest'anno. Io, Irene Stoppa, Carolina De Maria, Sara De Felice e Antonio Barberis, miei amici e colleghi educatori, ci mobilitiamo per partecipare alla missione. E dopo mesi di preparazione, tra incontri e riunioni informative per genitori più o meno ansiosi, arriviamo alla notte di sabato 12 luglio 2025, notte della partenza.

La formazione comprende 16 ragazzi tra parrocchiani e non, capitanati da fr Matteo Ghisini, fr Filippo Aliani (fondatore della missione) e il nostro caro parroco, fr Salvo.

“Ci siamo ragazzi!”

“Spero di non aver dimenticato nulla.”

“Io mi prenoto per stare sul pulmino!”

C'è euforia nell'aria e adrenalina nel sangue. Ultimo saluto e si parte. Alle 2:00 di mattina, per le strade deserte di Bologna, due pulmini e una macchina partono per quella che sarà una delle avventure più belle di sempre.

Il viaggio va liscio, senza intoppi e alle 19 di sabato arriviamo a Sighet. I primi ad accoglierci sono Joanna e Jorge, i genitori della casa famiglia. Dal 2003, un anno dopo l'arrivo di Filippo in Romania, accolgono in casa ragazze e ragazzi bisognosi e li crescono come figli loro. Al nostro arrivo, ci hanno fatto subito sedere a tavola e ci hanno rimpinzato di cibo. Al momento vivono insieme a loro Mihai e Alessandra, coetanei dei nostri ragazzi, e Andrea e Sofia, di otto e cinque anni. Quest'ultime ci conquistano, con i loro cachetti bruni e caratteri peperini e il giorno dopo siamo tutti al loro servizio, a giocare a nascondino, acchiapparella e a confezionare loro collane con il pongo.

Il nostro compito a Sighet è quello di affiancare il gruppo Speranza, un gruppo di ragazzi rumeni nostri coetanei, nell'animazione ai centri estivi di Sighet, di Poienile de sub Munte e di Giulești.

Le giornate cominciano alle 8:30 con un momento di formazione tra noi volontari sulla parabola del buon samaritano e il tema della cura, tema che ci accompagnerà tutto il campo. Dopo la formazione inizia la giornata di servizio, tra giochi e laboratori. Si pranza tutti insieme e si finisce per



le 15:30 circa. Il tema di questi campi estivi è il Re Leone, regele leu.



Gli inizi sono sempre pieni di incertezze e difficoltà e non nego che ci abbiamo messo un po' a ingranare. Il mio primo giorno l'ho passato a rincorrere ragazzi rumeni chiedendo aiuto perché i bambini mi chiedevano cose e non sapevo come comunicare con loro. Per fortuna, i linguaggi dell'amore e dell'accoglienza sono universali, basta avere occhi, orecchie e cuore aperti.

Ogni giorno alle 18:30 c'è la messa, momento tra i miei preferiti, perché mi permette di riflettere sulla giornata appena svolta e affidare i miei dubbi e le mie paure al Signore.

Dopo messa, ognuno si reca nei propri alloggi, si cena, si ritorna in oratorio e la sera si sta tutti insieme. Tra partite di calcio, Italia vs Romania, karaoke, balli di gruppo e partite di ping pong e calcio balla tattiche, si instaura tra noi e i ragazzi rumeni un legame di amicizia che ancora adesso, mesi dopo il campo, coltiviamo.

Il sabato e la domenica non c'è il campo estivo e li sfruttiamo per visitare Sighet e dintorni. Visitiamo il monastero ortodosso, il museo della ex prigione comunista, la sinagoga e la domenica mattina sperimentiamo anche la messa greco-cattolica. Queste visite ci permettono di contestualizzare meglio la situazione attuale della Romania, una realtà povera soprattutto dal punto di vista umano. Dopo il comunismo infatti, rimane in vigore la legge che in-

centiva le famiglie, con un compenso in denaro, a fare tanti figli. Il risultato sono centinaia di bambini trascurati o abbandonati che hanno poche speranze per un futuro migliore. Si percepisce questa mancanza di affettività e figure guida in alcuni dei bambini del centro estivo così come nei ragazzi del gruppo speranza.

Dopo questa realizzazione i gesti d'affetto, gli abbracci, i sorrisi che per noi risultano quasi banali, assumono un significato profondo e un'importanza tale che spero di averne dati quanti ne ho ricevuti.

L'esperienza della missione apre gli occhi su quanto siamo fortunati ad avere una famiglia che ci ama e ci supporta, ad avere una comunità che ci accoglie per come siamo, ad avere le opportunità che abbiamo. Ci rivela una realtà nuova, diversa dalla nostra, ma non per questo meno importante. Eppure, la missione vera e propria inizia ora, testimoniando quello che abbiamo vissuto e facendoci portatori di un messaggio di speranza, di comunità, di aiuto tra i popoli e di accoglienza.

E se in un paese povero come Sighet, le parole e i gesti che ho visto più spesso sono stati parole di gratitudine e gesti fraterni, sono convinta che possiamo farlo anche noi. Muțumesc, Romania.

Benedetta Brunetti

Un GRAZIEE agli EDUCATORI del gruppo Smile!!



CONDIVISIONE DEL CAMPO ad ASSISI



L'ultima settimana di luglio con i gruppi parrocchiali dei ragazzi di prima e seconda liceo abbiamo trascorso una bellissima settimana di fraternità e comunità ad Assisi sulle orme di San Francesco e Santa Chiara. Visitando San Damiano e Rivotorto ci siamo immersi ed immedesimati nei panni di Francesco, ascoltando (e recitando!) la storia della sua conversione, della rinuncia ai beni del padre, fino alla fondazione dell'ordine e alla sua diffusione. Assisi era affollata da pellegrini provenienti da tutto il mondo per il giubileo: Stati Uniti, Canada, Venezuela, Perù, Cile, Spagna... e che portavano la loro musica e la loro gioia nelle piazze e per le strade. Davanti a Santa Maria degli Angeli, a Santa Chiara, a San Francesco e persino all'Eremito delle Carceri ci siamo spesso uniti ai canti e ai balli, accompagnati da chitarre, tamburi, e anche trombe! Ci siamo divertiti a girare per la città alla ricerca di luoghi e dettagli nascosti, intervistando i visitatori e conoscendo tante persone energiche e accoglienti. Non sono certo mancate le sfide e le fatiche! Raggiungere la cima del Monte Subasio, a quasi 1100 metri non è stato certo facile, ma con il supporto e il sostegno degli amici siamo

arrivati alla croce da cui si vede tutta la valle aprirsi e... ne è valsa la pena!



Le note del cantico delle Creature ci hanno accompagnato per tutta la settimana, fino all'ultima notte di veglia al fuoco in mezzo agli ulivi di Villa Eteria e all'ultimo giorno passato insieme ai famigliari venuti a condividere con noi gli ultimi momenti di fraternità e, con un po' di malinconia, riportarci a casa...
Maddalena

Un GRAZIE agli EDUCATORI dei gruppi Sanbepez e Sbi !!



AVVISI VARI



TRANSITO del Padre San Francesco

Con la partecipazione di tutti i francescani della diocesi

VENERDI 3 ottobre
ore 21

presso la
Chiesa di Santo Stefano

ORARIO FESTIVO-ESTIVO

delle celebrazioni
fino al 28 settembre

EUCARESTIA
ore 8.30-10-18.30



ORARIO FESTIVO
INVERNALE
dal 05 ottobre

EUCARESTIA
ore 8.30-10-11.30-18.30

FRANCESCASSIEME 2025



VENERDI 03 ottobre

ore 19 Primi Vespri con transito del P.S. Francesco

SABATO 04 ottobre

ore 18 Secondi Vespri
ore 18.30 Santa Messa solenne, con mandato ai vari operatori pastorali e d'inizio anno pastorale
ore 19.30 Festa sul piazzale della chiesa: aperitivo, Food truck con crescentine...banchetto gelato..

CATECHISMO a San Giuseppe



SABATO 04 ottobre
ore 18.30 S.MESSA
con mandato ai catechisti
DOMENICA 12 ottobre
ore 10 S.MESSA
ore 11 Catechismo

Per iscrizioni e notizie sul catechismo bambini riferirsi ad ANNA ANSUINI referente ambito catechesi (cell. 329-3156185).